



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Dipartimento  
di Giurisprudenza**



**unione nazionale  
camere minori**

**SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA  
in  
DIRITTO DELLE RELAZIONI FAMILIARI, DELLE PERSONE,  
DEI MINORI**

**1° ANNO nell'A. A. 2018/2019**

**AREA CIVILE**

**IL DIRITTO DELLE PERSONE E DELLA FAMIGLIA E LE SUE FONTI [N. 4 H.]**

- Presentazione della Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto delle relazioni familiari, delle persone, dei minori.

- Illustrazione del piano didattico annuale
- a) - Il Diritto di Famiglia nella Costituzione italiana
- b) - Il quadro normativo internazionale e sovranazionale
  - La Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo (art. 16)
  - La CEDU (artt. 8, 12 e 14)
  - La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (artt. 7, 9 e 33);
  - La Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989 (artt. 16 e 18);
- c) - Le Riforme inserite nel Codice civile
- d) Le riforme non inserite nel Codice civile
- e) Le relazioni familiari: coniugio, parentela e affinità.
- f) I nuovi modelli familiari tra diritto e società

**LA FILIAZIONE E LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE : [N. 4 H.]** n.b. l'argomento verrà trattato in modo generale per poi venire approfondito nei successivi moduli e soprattutto nella 1° lezione del 2° anno

- L. 219/2012, D. Lgs. 154/2013 – artt. 315 ss. c.c.: unico stato di figlio
- i diritti e i doveri del figlio: art. 315 *bis* c.c.
- la responsabilità genitoriale, accenni ad affidamento condiviso/esclusivo
- l'esercizio della responsabilità genitoriale e l'adempimento dei doveri di genitore in costanza di convivenza e a seguito della crisi familiare
- il concetto di bi-genitorialità

## **IL MATRIMONIO, LE COPPIE DI FATTO, LE UNIONI CIVILI: ANALOGIE E DIFFERENZE**

[N. 8 H.]

- a) Il matrimonio
  - definizione e natura
  - condizioni
  - formalità
  - annullamento e nullità
  - diritti e doveri
  - aspetti successori
- b) La convivenza *more uxorio* alla luce della L. Cirinnà
  - definizione e natura
  - condizioni
  - formalità
  - diritti e doveri
  - aspetti successori
- c) Le unioni civili
  - definizione e natura
  - condizioni
  - formalità
  - impugnazione
  - diritti e doveri
  - aspetti successori

## **IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA** [N. 8 H.]

- a) La comunione legale dei beni
  - oggetto
  - amministrazione
  - scioglimento
- b) La separazione dei beni
  - oggetto
  - amministrazione
- c) Le convenzioni patrimoniali
  - autonomia e limiti
- d) Il contratto di convivenza
  - contenuti
  - formalità
  - opponibilità
  - nullità, recesso, risoluzione
- e) Il fondo patrimoniale e il trust
  - contenuti
  - formalità
  - conseguenze
  - analogie e differenze

- f) L'impresa familiare
  - artt. 230 *bis* e *ter* c.c.
- g) Il patto di famiglia
  - soggetti
  - oggetto
  - impugnazione
  - scioglimento
- h) I patti prematrimoniali
  - in Italia
  - nel mondo

## **I PROCEDIMENTI DI SEPARAZIONE, DIVORZIO, LO SCIoglIMENTO DELLE UNIONI CIVILI, LA CESSAZIONE DELLA CONVIVENZA DI FATTO, LA DEGIURISDIZIONALIZZAZIONE**

[N. 16 H.]

- a) La separazione personale dei coniugi consensuale e giudiziale; il divorzio congiunto e contenzioso:
  - 1) gli aspetti sostanziali:
    - i presupposti della separazione e del divorzio; l'incidenza sullo *status* coniugale
    - affidamento e collocamento dei figli
    - diritto di frequentazione
    - assegno di mantenimento a favore dei figli
    - assegnazione della casa coniugale
    - assegno di mantenimento a favore del coniuge debole, TFR, pensione di reversibilità
    - assegno di divorzio a favore del coniuge debole TFR, pensione di reversibilità
    - una tantum
    - regolamentazione delle questioni patrimoniali
    - aspetti successori
    - differenze tra separazione e divorzio
    - i figli maggiorenni
  - 2) gli aspetti processuali
  - 3) il ruolo del CTU
  - 4) il ruolo dei Servizi Sociali
- b) Lo scioglimento delle unioni civili:
  - 1) gli aspetti sostanziali:
    - condizioni
    - assegno in favore della parte debole, TFR, pensione di reversibilità
    - regolamentazione delle questioni patrimoniali
    - aspetti successori
  - 2) gli aspetti processuali
- c) La cessazione delle convivenze: significato e differenze dalla separazione e dal divorzio; gli aspetti processuali
- d) La negoziazione assistita in ambito familiare
  - procedura in presenza di figli minorenni, maggiorenni non economicamente autosufficienti, portatori di disabilità grave

- procedura in assenza di figli minorenni, maggiorenni non economicamente autosufficienti, portatori di disabilità grave
- riflessioni

e) La pratica collaborativa

f) I procedimenti davanti all'ufficiale dello stato civile

- condizioni
- limiti contenutistici degli accordi

### **PROCEDIMENTI DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE, DIVORZIO, REGOLAMENTAZIONE DI FIGLI NATI FUORI DAL MATRIMONIO**

[N. 2 H.]

- Presupposti
- Procedura

### **ORDINI DI PROTEZIONE CONTRO GLI ABUSI FAMILIARI AI SENSI DEGLI ARTT. 342 BIS E 342 TER C.C.** [N. 2 H]

- I presupposti degli ordini di protezione: il grave pregiudizio all'integrità fisica o morale od alla libertà dell'altro
- Il contenuto delle misure di protezione
- Il procedimento; natura e relazione con il procedimento cautelare
- Gli artt. 282bis c.p.p. e 384bis c.p.p. (brevi cenni)

### **STRUMENTI DI GARANZIA PATRIMONIALE** [N. 2 H]

- Le garanzie di adempimento (art. 156 c.c., art. 8 L. 898/70 e succ. modifiche)
- Il procedimento ex art. 316 bis
- La mancata corresponsione dell'assegno periodico di mantenimento e delle spese extra: le diverse procedure esecutive

### **I PROCEDIMENTI DI IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI IN MATERIA FAMILIARE E MINORILE** [N. 2 H]

- Il reclamo dei provvedimenti pronunciati in camera di consiglio
- Motivi d'appello e domande nuove
- Termini e appello incidentale
- I nuovi mezzi di prova in grado d'appello
- Il ruolo del pubblico ministero in appello
- Il ricorso in appello delle sentenze pronunciate all'esito di un procedimento di separazione e divorzio o di un procedimento ordinario
- I provvedimenti non impugnabili innanzi alla Corte di cassazione

### **LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEL DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE** [N. 4 H]

- Violazione dei doveri coniugali e genitoriali e ingiustizia del danno
- Illecito civile del minore e responsabilità dei genitori: le fattispecie
- La mancata vigilanza ed il difetto di educazione
- La prova liberatoria di non aver potuto impedire il fatto

**LA FECONDAZIONE ASSISTITA [N. 4 H]**

- Le tecniche di procreazione medicalmente assistita praticabili secondo lo stato attuale della scienza
- La legge n. 40 del 2004 ad oggi
- Il problema della circolazione degli status formati all'estero secondo una legge difforme o contraria a quella interna: il caso dell'accordo di maternità surrogata

**LA PROTEZIONE DEGLI ADULTI VULNERABILI [N. 4 H]**

- Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno: differenze sostanziali e procedurali
- Contenuto innovativo della legge n.6 del 9.1.2004
- Contenuto del ricorso e del provvedimento
- Poteri e responsabilità dell'Amministratore di sostegno
- Rapporti tra Amministratore di sostegno e Beneficiario
- Rapporti tra Amministratore di sostegno e Giudice Tutelare
- Contenuto delle istanze e rendicontazione
- Giurisprudenza
- Il minore portatore di disabilità
- La legge "Dopo di Noi"

**AREA INTERNAZIONALE****IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO DELLA FAMIGLIA [N. 8 H]**

- Legge applicabile e giurisdizione in materia di matrimonio
- Riconoscimento degli atti e dei provvedimenti stranieri
- Rapporti tra i coniugi
- Legge applicabile in caso di scioglimento e invalidità del matrimonio e questioni di giurisdizione.
- Il problema del riconoscimento degli atti e dei provvedimenti stranieri in materia di separazione, scioglimento e invalidità del matrimonio.
- **la disciplina della delibazione delle sentenze di nullità del vincolo matrimoniale emanate dai Tribunali ecclesiastici alle luce del più recente orientamento delle Sezioni unite.**

**AREA PENALE****LA TUTELA PENALE DELLA PERSONA NELLE RELAZIONI FAMILIARI [N. 4 H]**

- Violazione degli obblighi di assistenza familiare
- Maltrattamenti contro familiari e conviventi
- Atti persecutori (c.d. Stalking)

**IL MINORE VITTIMA DI REATI [N. 4 H]**

- La tutela "rafforzata" del minore nei confronti di comportamenti penalmente rilevanti che sfruttano la vulnerabilità della vittima legata alla giovane età
- La minore età come elemento costitutivo di fattispecie incriminatrici o come elemento di inasprimento del trattamento sanzionatorio nei confronti degli autori di reati in danno di giovani vittime.

**LA TUTELA DEL MINORE TESTIMONE E PERSONA OFFESA NEL PROCESSO**

**PENALE [N. 8 H]**

- Il minore testimone e persona offesa dal reato
- Il ruolo dell'esperto in psicologia infantile
- L'assunzione di informazioni da persona minorenni da parte della polizia giudiziaria e del pubblico ministero
- I casi speciali di incidente probatorio
- L'udienza "a porte chiuse"
- Le limitazioni del diritto alla prova in dibattimento
- Le modalità "protette" per l'esame del testimone minorenni
- La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale
- Le misure cautelari di protezione e il "doppio binario" civile e penale degli ordini di protezione
- La custodia cautelare e l'esecuzione della pena nei confronti di detenute madri

**Moduli di esercitazione da inserire all'interno del corso:****ESERCITAZIONE [N. 4 H]**

Simulazione in tema di negoziazione assistita

**ESERCITAZIONE [N. 4 H]**

Redazione di atto e/o parere in materia di separazione o divorzio

**ESERCITAZIONE [N. 4 H]**

Redazione di atto e/o parere in materia di illeciti endofamiliari o responsabilità dei genitori per danni cagionati dai minori a terzi

**MULTICULTURALITÀ [N. 4 H]**

- Il cliente straniero, problematiche di comprensione multiculturale
- I modelli familiari e le relazioni familiari nella prospettiva multiculturale: implicazioni sociali e giuridiche

## 2° anno per l'A.A. 2019/2020

### AREA MINORILE

#### **IL DIRITTO DELLE PERSONE MINORI DI ETÀ E LE SUE FONTI** [N. 4 H.]

[N. 4 H] n.b. \*\*\* Lezione speculare a quella iniziale dell'anno precedente. Viene qui ripreso e approfondito il tema della responsabilità genitoriale trattato in apertura dell'intero corso \*\*\*

- Presentazione della Scuola di Alta Formazione Specialistica in Diritto delle relazioni familiari, delle persone, dei minori.
- Illustrazione del piano didattico annuale
- Minori e relazioni familiari: dalla patria potestà alla responsabilità genitoriale.
- Il quadro normativo internazionale e sovranazionale
- La Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU)
- La Convenzione di New York sui diritti del fanciullo 1989;
- La Convenzione di Strasburgo sull'esercizio dei diritti dei minori del 1996;
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- La responsabilità genitoriale nel Codice civile come complesso di prerogative che riguardano la cura della persona del figlio. Doveri genitoriali: istruzione, educazione e mantenimento e protezione del minore
- L'amministrazione dei beni, la rappresentanza del minore, l'usufrutto legale.
- I diritti dei bambini nel segno del *best interest of the child*: dalla Convenzione di New York alla Carta di Nizza all'art. 315 bis c.c.

#### **I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ E L'AUTODETERMINAZIONE DEL MINORE NELLE SCELTE ESISTENZIALI** [N. 4 H]

- Norme e principi sull'autodeterminazione del minore nel diritto nazionale ed internazionale
- Il diritto alla riservatezza e all'autodeterminazione del minore anche all'interno della comunità familiare. Il problema del consenso al trattamento dei dati personali nel caso di "grandi minori"
- Scelte relative alla salute e autonomia dei minori
- Il diritto degli adolescenti alla libertà sessuale
- La libertà religiosa, i diritti politici, le scelte scolastiche
- Il ruolo dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

#### **LE AZIONI DI STATO** [N. 4 H]

- La formazione dello stato di figlio: le presunzioni legali di attribuzione della paternità ed il riconoscimento volontario
- L'evoluzione della disciplina delle azioni di stato: protezione dello stato di figlio legittimo, perseguimento del *favor veritatis* e riconoscimento della rilevanza giuridica delle relazioni familiari di fatto
- Le azioni di reclamo e di contestazione di legittimità
- L'azione di disconoscimento di paternità: le più recenti modifiche e le relative implicazioni

- L'azione di dichiarazione di paternità o maternità
- Il ricorso al giudice per ottenere il mancato consenso al riconoscimento: azione ed opposizione
- L'impugnazione del riconoscimento
- La pronuncia della Corte Costituzionale in tema di tutela dell'interesse del minore nelle azioni di stato: la sentenza n. 272/2017
- Analisi protocolli e di casi pratici

### **IL CONTROLLO SUL CORRETTO ESERCIZIO DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE**

[N. 4 H]:

- I procedimenti di protezione del minore ai sensi degli artt. 330 e 333 c.c.
- La distribuzione delle competenze tra Tribunale ordinario e Tribunale per i minorenni
- Elementi comuni: la natura e lo scopo dei procedimenti
- La condotta: la rilevanza del comportamento omissivo
- L'irrelevanza della volontà del genitore nella condotta pregiudizievole e con riguardo all'esito del procedimento
- Il nesso di causalità tra condotta del genitore e pregiudizio per il minore
- L'ordine di allontanamento del genitore maltrattante o abusante (cenni)
- L'ordine di allontanamento del minore in dalla residenza familiare (cenni)
- Il provvedimento di decadenza dalla responsabilità genitoriale
- Contenuto ed effetti della misura
- Casistica con riguardo alla condotta gravemente pregiudizievole nei confronti del minore
- Il provvedimento di affievolimento della responsabilità genitoriale
- Contenuto della misura: un catalogo aperto
- Il progetto volto al recupero delle capacità genitoriali
- Il ruolo dei Servizi sociali e delle unità specializzate
- Le figure del tutore, del curatore e del difensore del minore
- Protocolli e casi pratici;
- Il procedimento camerale ai sensi dell'art. 316, c.c.
- I provvedimenti attinenti la responsabilità genitoriale nel contesto dei procedimenti di separazione e divorzio
- L'intervento amministrativo d'urgenza a protezione del minore di età ai sensi dell'art. 403, c.c.
- La difesa civile del minore vittima di abuso di abuso e o di maltrattamento commesso dal genitore
- Relazione tra procedimento penale e civile nell'interesse del minore

### **IL CONTROLLO DEL GIUDICE AI SENSI DELL'ART. 709 TER C.P.C.** [N. 2 H]

- Il giudice competente
- Le condotte rilevanti
- La modifica dei provvedimenti in atto e le misure sanzionatorie

### **IL DIRITTO DEL MINORE AL MANTENIMENTO DELLE RELAZIONI SIGNIFICATIVE**

[N. 2 H]

- La continuità dei rapporti con gli ascendenti e gli altri parenti del ramo di ciascun ramo parentale
- La rilevanza giuridica dei rapporti tra il minore ed il partner o coniuge del genitore: la sentenza della Corte Costituzionale 225/2016



- La competenza del Giudice specializzato
- La genitorialità c.d. “sociale”

### **LA PROCEDURA PER LA DICHIARAZIONE DI ADOTTABILITÀ DEL MINORE** [N. 2 H]

- La dichiarazione di adottabilità: natura ed effetti del provvedimento
- Lo stato di abbandono del minore di età
- L’oggettiva inidoneità del genitore a svolgere il ruolo di cura ed educazione del minore;
- Lo stato di dipendenza da sostanze stupefacenti ed alcoliche e i disturbi psichici del genitore
- La ‘prognosi’ sulla recuperabilità delle capacità genitoriali entro ‘tempi ragionevoli’
- Il procedimento di adottabilità: l’obbligatorietà dell’assistenza del minore e dei genitori
- La figura del curatore speciale del minore
- La legge 173/2015 sulla ‘continuità affettiva’ e la nuova posizione della famiglia affidataria
- Il collocamento a rischio giudiziario nel corso del procedimento di adottabilità

### **I PROCEDIMENTI DI ADOZIONE** [N. 4 H]

- L’adozione legitimante: nazionale ed internazionale
- l’adozione da parte della famiglia affidataria
- l’adozione in casi particolari
- Il mantenimento dei precedenti rapporti dopo l’adozione: cd “adozione mite”
- l’art. 44, lett. d, legge adozione e la cd. ‘step child adoption’

### **I POTERI DI VIGILANZA DEL GIUDICE TUTELARE NELL’INTERESSE DEL MINORE**

[N. 4 H]

- Il ricorso al giudice tutelare in caso di allontanamento del figlio minore dalla casa familiare
- Il potere di vigilanza del Giudice tutelare ai sensi dell’art. 337 c.c.
- L’autorizzazione al rilascio dei documenti validi per l’espatrio
- La gestione del patrimonio del minore: autorizzazione all’incasso, al reimpiego delle somme e agli atti eccedenti l’ordinaria amministrazione
- Casi particolari: l’interruzione della gravidanza della minore ultrasedicenne
- La nomina del curatore speciale nell’interesse del minore in caso di conflitto di interessi con il genitore
- la procedura di tutela; nomina e ruolo del tutore
- le ulteriori competenze attribuite o delegate al Giudice tutelare nell’interesse del minore

### **IL MINORE PARTE: L’AVVOCATO DEL MINORE NEI PROCEDIMENTI CIVILI** [N. 4 H]

- Dall’avvocato della famiglia all’avvocato del minore
- L’avvocato nel processo civile minorile e la cultura della mediazione.
- Nuovi profili di deontologia professionale nella rappresentanza del minore
- Quale ruolo e quale dovere dell’avvocato del minore: conflitto tra interesse e desiderio dell’assistito minore, conflitto con i genitori
- I modelli stranieri di avvocato del minore e le linee guida
- Linee guida curatore/difensore del minore

### **L’ASCOLTO DEL MINORE IN AMBITO GIUDIZIARIO: NORMATIVA**

**E PRASSI A CONFRONTO** [N. 4 H]

- L'ascolto giudiziario ed il rispetto del minore
- Parlare con il minore. I linguaggi usati
- L'ascolto indiretto. Le indagini dei servizi e le tipologie di segnalazioni
- La consulenza psichiatrica e psicologica
- L'ascolto del minore, l'acquisizione e valutazione delle dichiarazioni del minore alla luce della giurisprudenza CEDU
- Esame dei protocolli

**L'INTERESSE DEL MINORE: DEONTOLOGIE A CONFRONTO** [N. 4 H]

- Il ruolo del magistrato nel processo minorile: il codice etico dei magistrati
- L'avvocato della famiglia e del minore: il codice deontologico e il diritto di famiglia e minorile.
- Proposte di modifica al codice deontologico
- Il servizio sociale professionale su soggetti minori: tutela, consenso, segreto professionale e deontologia
- La tutela del minore in ambito psicologico su soggetto minorenni: tra responsabilità terapeutica e segreto professionale
- Diritto di cronaca e tutela dei minori. La Carta di Treviso. Diritto alla riservatezza ed alla dignità della persona
- L'autodeterminazione del minore in ambito sanitario. Il Codice deontologico dei medici. Linee guida per operatori in campo sanitario.

**AREA MINORILE INTERNAZIONALE E SOVRANAZIONALE****IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO DELLA FAMIGLIA** [N. 4 H]

- La legge applicabile al rapporto di filiazione
- Profili di giurisdizione e riconoscimento degli atti e provvedimenti stranieri in materia di filiazione
- La disciplina del riconoscimento del figlio
- I rapporti tra genitori figli nel diritto internazionale privato
- La disciplina internazionalprivatistica in tema di obbligazioni alimentari

**I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI** [N. 4 H]

- La definizione di MSNA: le fonti internazionali, comunitarie e nazionali; la Legge 47/2017
- L'accertamento dell'età
- Aspetti processuali della tutela: la competenza ed il procedimento
- Aspetti sostanziali della tutela: il ruolo del tutore volontario e i suoi rapporti con le autorità giudiziarie ed amministrative
- Il rintraccio dei familiari e l'eventuale ricongiungimento
- Il rimpatrio volontario ed il rimpatrio assistito
- Il sistema della protezione umanitaria, internazionale e per richiedenti asilo/rifugiati. Il ruolo della Commissione territoriale

**GLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DEI MINORI** [N. 4 H]

- La disciplina prevista nella convenzione Aja del 25/10/1980
- Il Regolamento 12.11.2003 n. 2203/2001 (Bruxelles II Bis) ed il rapporto con la convenzione del 1980
- Il concetto di residenza abituale del minore nella normativa e nella giurisprudenza nazionale e internazionale
- Il procedimento di rimpatrio ed il ruolo dell'Autorità Centrale
- L'art. 13 della Convenzione Aja
- La giurisprudenza della Corte Europea in tema di sottrazione dei minorenni e di rimpatrio

**ADOZIONE INTERNAZIONALE** [N. 2 H]

- L'adozione internazionale: procedimento. Conv. Aja 29.5.1993
- Gli articoli 31 e 36 della L. 184/1983
- La valutazione dell'idoneità all'adozione. Il ruolo dei Servizi. Il reclamo in Corte d'Appello.
- La Commissione per le adozioni internazionali.
- Il riconoscimento dei provvedimenti stranieri in materia di adozione

**AFFIDAMENTO: NORMATIVE ASSENTI NORMATIVE ASSIMILABILI** [N. 2 H]

- Le problematiche connesse all'assenza di normativa sull'affido internazionale
- L'art. 33 legge n.184/1983
- Il minore straniero che giunge in Italia in forza di provvedimenti di affidamento
- La kafala

**Moduli di esercitazione da inserire all'interno del corso:****ESERCITAZIONE: IL RICORSO ALLA CEDU** [N. 4 H]

- Il diritto al rispetto della vita privata e familiare: art. 8 CEDU
- Le condizioni di ricevibilità del ricorso
- Tecniche di redazione del ricorso ed esame degli aspetti pratici

**AREA PENALE****IL MINORE AUTORE E VITTIMA DI REATI: PRINCIPI GENERALI E RIFERIMENTI SOVRANAZIONALI IN AMBITO PENALE MINORILE** [N. 2 H]

- Le Regole Minime delle Nazioni Unite per l'amministrazione della giustizia minorile (Regole di Pechino - 1985)
- La Convenzione di New York sui diritti del fanciullo (1989).
- La Convenzione di Strasburgo sull'esercizio dei diritti del fanciullo (1996)
- Le Linee guida del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa per una giustizia a misura di minore (2010).

**LA DEVIANZA MINORILE** [N. 4 H]

- La devianza minorile
- Il disagio minorile: esclusione sociale e deprivazione; marginalità affettivo-relazionale
- La pedagogia della devianza.
- Bullismo e cyberbullismo.
- Minori e mass media
- I minori italiani e stranieri; i minori stranieri non accompagnati
- I minori cosiddetti “di mafia”
- Le nuove dipendenze degli adolescenti
- Il disagio psichico
- I disturbi dello sviluppo
- Educazione e prevenzione dei comportamenti a rischio
- Il ruolo e la funzione del welfare

### **IL MINORE AUTORE DI REATI [N. 4 H]**

- Il minore autore di reati. L'imputabilità: il minore infraquattordicenne e il minore ultraquattordicenne
- Responsabilità e pericolosità sociale del minore
- Il difetto di imputabilità. L'eventuale applicazione di misure di sicurezza.
- L'irrelevanza del fatto
- Il perdono giudiziale
- La messa alla prova

### **IL SISTEMA DELLA GIUSTIZIA PENALE MINORILE IN ITALIA**

#### **A) I PRINCIPI E LE FINALITÀ DEL PROCESSO PENALE MINORILE [N. 4 H]**

- L'imputato minorenni nella Costituzione Italiana e gli insegnamenti della Corte Costituzionale
- Le fonti normative nazionali (dal 1930 al DPR 448/88)
- La direttiva 2016/800 del Parlamento europeo e del Consiglio sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali

I principi generali del processo penale minorile:

- Il principio di sussidiarietà
- Il principio di adeguatezza
- I principi di individualizzazione, minima offensività e specializzazione

Lineamenti generali del processo penale minorile

Il minore persona sottoposta alle indagini e imputato: la centralità del minore nel processo penale

La difesa tecnica nel processo penale minorile

La specializzazione della magistratura minorile (giudice monocratico e collegiale nelle diverse composizioni, pubblico ministero) e della polizia giudiziaria

Il ruolo dei servizi minorili nel procedimento

Il ruolo nel procedimento dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale

#### **B) SVOLGIMENTO E CARATTERISTICHE DEL PROCESSO PENALE MINORILE [N. 12 H]**

- Gli accertamenti sull'età e sulla personalità dell'imputato

Il sistema delle limitazioni della libertà personale:

- Le misure precautelari: arresto in flagranza, fermo, accompagnamento
- Le misure cautelari per i minorenni

Lo snodo cruciale dell'udienza preliminare:

- Funzione e svolgimento
- L'ascolto del minore imputato
- La natura delle decisioni finali e i relativi rimedi

Gli istituti tipici del processo penale minorile:

- Il proscioglimento per difetto di imputabilità
- La declaratoria di improcedibilità per irrilevanza del fatto
- La concessione del perdono giudiziale
- La sospensione del processo con messa alla prova nei confronti del minore e le differenze rispetto ad analoghi istituti previsti per gli imputati maggiorenni:
  - I presupposti
  - Le caratteristiche e i contenuti del programma di messa alla prova
  - Le vicende della messa alla prova e la valutazione finale
  - La declaratoria di estinzione del reato

Particolarità della fase esecutiva

### **C) LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E LA MEDIAZIONE PENALE MINORILE [N. 4 H]**

- La giustizia riparativa e la mediazione penale: fonti sovranazionali ed esperienze internazionali
- Il paradigma della giustizia riparativa e della mediazione penale
- L'ambito di applicazione e l'esito processuale: limiti e prospettive
- I soggetti: quale ruolo per l'avvocato.
- Gli effetti della giustizia riparativa e della mediazione penale: tutela della vittima, finalità educative, riduzione della recidiva
- Il modello culturale: dalla mediazione dei conflitti alla costruzione delle regole
- Le proposte di codificazione

### **FORMAZIONE SPECIALISTICA, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE [N. 4 H]**

- Le finalità educative del processo penale minorile.
- Il contenuto della funzione educativa. Norme e operatori a confronto.
  - I ruoli educativi
  - I metodi educativi
  - I modelli educativi
- La necessità di una formazione multidisciplinare
- La relazione dell'avvocato con il minorenni autore di reato: come porsi e come comunicare efficacemente
- La capacità del difensore del minorenni di interloquire con la rete degli altri soggetti del procedimento nel rispetto di una rigorosa distinzione dei ruoli
- Aspetti deontologici con riguardo in particolare a:
  - I rapporti con il minorenni e con i suoi genitori
  - I rapporti con i media
- La responsabilità sociale dell'avvocato
- La difesa di ufficio
- Il patrocinio a spese dello Stato

### **ESERCITAZIONI PRATICHE [N. 4 H]**

- Risoluzione di casi/redazione di atti e pareri